



Nel suo best-seller, Simone Venturini, ricercatore presso l'Archivio Segreto Vaticano e docente di scienze bibliche presso l'Università della Santa Croce di Roma, concentra l'attenzione sull'alba della resurrezione. Che cosa è successo nel sepolcro? La resurrezione come è avvenuta? Che cosa vide Giovanni? La Sindone di Torino può essere considerata una prova di tale resurrezione?

Dopo aver mostrato l'attendibilità delle fonti su Gesù, riportando anche la testimonianza "laica" di altri autori contemporanei agli evangelisti, e spiegato gli orrori della crocefissione, l'autore analizza la scena della pietra rotolata e i reportage degli evangelisti, soffermandosi, in modo particolare, sul resoconto dell'evangelista Giovanni, che, insieme a Pietro, vide il lenzuolo adagiato (ma potremmo anche dire "afflosciato") e il sudario, non disteso con i lini, ma esattamente nella stessa posizione di quando fasciava il volto di Gesù. Di qui credette. Ma quello fu solo un segno, non una prova. Quest'ultima rimase impressa sulla sindone, su uno "strato" di duecento miliardesimi di millimetro. Tale prova può, infatti, essere definita scientifica, in quanto fu riprodotta nei laboratori dell'ENEA di Frascati, dove, sotto la direzione del dr. Baldacchini, furono irraggiati dei lini con un laser ad alta frequenza, ottenendo delle macchie simili alla sindone. Conclude Venturini: "Le prove sperimentali dimostrano, inoltre, che un'esplosione di energia luminosa con particolari caratteristiche sarebbe compatibile con la formazione dell'immagine sindonica". La resurrezione sarebbe stata, quindi, una esplosione di luce, proprio come sosterrrebbe la Sacra Scrittura, quando afferma che Gesù è Luce, la Luce del mondo. Non sarebbe da intendersi solo in senso metaforico, ma reale. La stessa esperienza, seppur in termini diversi, è stata riportata poi da chi ha avuto esperienze pre-morte, che si sarebbe sentito avvolto da una luce calda e amorosa.

- Simone Venturini (2011) Il libro segreto di Gesù, Newton Compton Editori, Roma.

Intervista a Simone Venturini:

<http://www.youtube.com/watch?v=WiQknUUAK-w&feature=related>